



UNIONE ITALIANA LAVORATORI CHIMICA ENERGIA MANIFATTURIERO  
**SEGRETERIA GENERALE**

00199 Roma - Via di Tor Fiorenza 35 - Tel 06 88811502 - Fax 06 8417002  
e-mail: [segrgenerale.nazionale@uilcem.org](mailto:segrgenerale.nazionale@uilcem.org) [www.uilcem.it](http://www.uilcem.it)

Considerazioni del Segretario Generale sull'ipotesi di rilancio della Petrolchimica dell'Eni

***“Et quid amabo nisi quod rerum enigma est?” \****

In questi giorni recenti assediati dalla calura estiva ho avuto il privilegio di incontrare una idea “fresca”.

L'idea “fresca” riguarda la chimica italiana.

Dopo tanti anni passati a rivendicare attenzioni, investimenti, piani di salvataggio e altro finalmente il “vento è cambiato”.

Meglio dire che “il vento” potrebbe cambiare perché ancora non abbiamo visto e toccato nulla ma dalle parole autorevoli dell'Amministratore Delegato di Polimeri Europa soffia una “brezza” che mai negli anni precedenti avevano avuto il piacere di ricevere.

La novità riguarda il già noto progetto di riconversione industriale di Porto Torres per l'avvio del primo e più importante polo della chimica verde d'Europa e forse del mondo.

Il progetto di Porto Torres è figlio di questo mutato interesse di Eni per la chimica, anzi per la petrolchimica, che risulta foriero di attenzioni anche per i poli industriali che hanno fatto la storia dell'industria italiana del secolo scorso e che potrebbero scrivere parecchie pagine anche della storia attuale e futura.

Infatti anche per i poli petrolchimici di Priolo e Porto Marghera sono in fase di affinamento idee e proposte di riqualificazione di produzione non più di tipo “commodities” bensì di tagli C4 fino al C9: Tagli leggeri destinati alle filiere delle “specialities”.

Vi ricordate il ritornello a cavallo degli anni 1999 – 2000?

La specializzazione delle “commodities”?

Ebbene, la linea tracciata dall'attuale A.D. di Polimeri Europa è orientata alla verticalizzazione delle “commodities” asservite al mercato “captive” di Eni per crescere anche nei settori degli adesivi oltre che consolidare le importanti quote di mercato negli stirenici, elastomeri e nelle gomme.

In questo nuovo quadro oltre alle riconferme per i poli del Nord (Mantova – Ferrara – Ravenna) e di Brindisi, potremmo assistere alla riqualificazione delle produzioni e dei volumi di Priolo e di Porto Marghera.

Ora verrebbe da dire: ma siamo sicuri?

La risposta è dettata dal principio di cautela e suona così: *“se son viole.....!”*

Tante volte abbiamo ascoltato e ricevuto progetti di rilancio e sistematicamente tutto è finito prima ancora di iniziare.

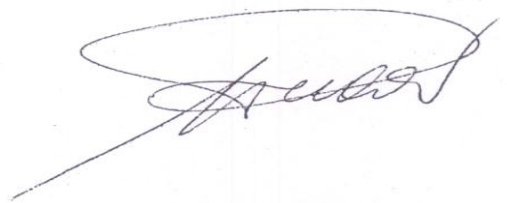
Tuttavia questa volta ho avuto l'impressione di assistere non ad un programma di rattoppature ma alla narrazione di un progetto alternativo e di caratterizzazione di ciò che c'è.

Perdonamenti ma anch'io mi nutro di queste speranze e volevo essere sicuro che molti di voi, oltre me, ricercano gli stessi piaceri.

***\* “E che amerò se non l'enigma delle cose?”***

Il Segretario Generale UILCEM

Augusto Pascucci

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Augusto Pascucci', written over a faint grid background.